

Codice DB1407

D.D. 6 dicembre 2010, n. 3339

Autorizzazione idraulica, (PI n. 566 T. Erro) per realizzazione d'impianto idroelettrico sito in sponda sx del Torrente Erro in localita' Cascata del Comune di Cartosio. Ditta: ECOENERGIA S.r.l. - Ovada (AL).

Il Sig. Gaglione Roberto (omissis) ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica con nota del 05/02/2009 e successivamente in data 02/11/2010, è stata presentata domanda di subingresso a favore della soc. Ecoenergia s.r.l. con sede in via Vittorio Veneto 11 Ovada (AL), di cui il Sig. Gallione Roberto è Rappresentante ed Amministratore Delegato.

Il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto è stato oggetto di valutazione d'impatto ambientale conclusasi favorevolmente in data 26/08/2009.

Successivamente è stata avviata su istanza del proponente, una procedura d'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica presso la Provincia di Alessandria – Direzione pianificazione difesa del suolo - Via –Servizi tecnici - Servizio Amministrativo di Direzione, all'interno della quale viene resa tale autorizzazione.

Trattasi di un progetto che prevede il recupero funzionale di un opera di derivazione esistente e la realizzazione di una centrale idroelettrica in sponda sinistra del T. Erro in loc. la Cascata, con esecuzione di scavo in sponda per inserimento del fabbricato di centrale, con demolizione delle opere accessorie di derivazione ed in disuso poste oltre il muro d'ala esistente, nel recupero funzionale e statico del muro d'ala nel quale verrà inserita nuova bocca di presa, nello scavo in sponda per realizzazione di canale d'adduzione e di scarico e di tutte le opere connesse alla riattivazione dell'opera di presa quali la scala di risalita dell'ittiofauna sul lato sinistro della presa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Sergio Colombo (ordine degli ingegneri della provincia di Alessandria), e costituiti da relazione tecnica, relazione idraulica, relazione geotecnica e n°23 tavole grafiche d'interesse, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di cui sopra.

Per quanto di competenza, a seguito delle riunioni succedutesi presso la provincia di Alessandria, del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali nei quali si evidenzia l'intenzione di procedere alla costruzione delle opere necessarie per uno sfruttamento idroelettrico della derivazione esistente; si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con la situazione idraulica e con il regime idraulico del Torrente Erro, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

- a) E' fatto divieto d'eseguire, in sponda e nelle aree di laminazione delle piene (Eea), riporto di materiale oltre la quota del piano naturale di campagna esistente, in modo da non creare ostacoli ed indirizzamenti alle acque di fuoriuscita;
- b) Le sponde del tratto terminale del canale di scarico dovranno essere ricondotte alla minima altezza possibile al fine di non interferire con il deflusso delle piene;
- c) Le savanelle realizzate dovranno essere tempestivamente eliminate al termine delle fasi di cantiere e ripristinata la morfologia originaria del corso d'acqua.
- d) Il consolidamento dell'opera di derivazione dovrà avvenire senza modifiche delle quote preesistenti;
- e) I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

Visto il regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché le opere interferiscono con corsi d'acqua pubblici, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Gaglione Roberto, Rappresentante ed Amministratore Delegato della soc. Ecoernegia s.r.l. con sede in via Vittorio Veneto 11 Ovada (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegata all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità per mesi 30 (trenta) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali

sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Di stabilire che le opere interferenti con il corso d'acqua dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno